
Presidenza: Finlandia

1541^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 6 novembre 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.00
Interruzione: ore 13.00
Ripresa: ore 15.00
Fine: ore 16.10

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1231/25), Canada, Danimarca (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/1209/25 OSCE+), Türkiye, Regno Unito, Svizzera (PC.DEL/1215/25 OSCE+), Federazione Russa, Belarus (PC.DEL/1218/25 OSCE+), Danimarca, Giappone (Partner per la cooperazione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL DIRETTORE
DELL'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI
DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO
(ODIHR)

Presidenza, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR.GAL/55/25 OSCE+), Regno Unito, Danimarca-Unione europea (sia allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/1221/25), Ucraina (PC.DEL/1227/25), Federazione Russa (PC.DEL/1206/25), Kazakistan (PC.DEL/1224/25 OSCE+), Canada, Türkiye, Armenia (PC.DEL/1229/25 OSCE+), Turkmenistan, Montenegro, Uzbekistan, Albania (PC.DEL/1212/25 OSCE+), Norvegia, Azerbaigian, Liechtenstein (PC.DEL/1205/25 OSCE+), Romania, Svizzera (PC.DEL/1216/25 OSCE+), Italia (PC.DEL/1214/25 OSCE+), Svezia, Polonia, Macedonia del Nord, Santa Sede (PC.DEL/1207/25 OSCE+), Ungheria (PC.DEL/1223/25 OSCE+), Bosnia-Erzegovina, Moldova (PC.DEL/1217/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1233/25 OSCE+), Irlanda (PC.DEL/1208/25), Bulgaria (PC.DEL/1232/25 OSCE+), Serbia, Grecia (PC.DEL/1236/25 OSCE+), Stati Uniti d'America, Belarus (PC.DEL/1219/25 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti*: Federazione Russa (PC.DEL/1210/25)

Mozione d'ordine: Danimarca-Unione europea, Presidenza

- (b) *Giornata internazionale per porre fine all'impunità per i crimini contro i giornalisti, celebrata il 2 novembre 2025*: Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e San Marino) (PC.DEL/1222/25), Canada (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia), Federazione Russa (PC.DEL/1211/25), Armenia (PC.DEL/1230/25 OSCE+), Azerbaigian, Türkiye, Belarus (PC.DEL/1220/25 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Visita in Kirghizistan e Uzbekistan del Rappresentante speciale della Presidente in esercizio dell'OSCE per i giovani, la pace e la sicurezza, Sig. S. Leinonen, dal 4 al 6 novembre 2025*: Presidenza
- (b) *Registrazione alla trentaduesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, da tenersi a Vienna il 4 e 5 dicembre 2025 (MC.INF/8/25)*: Presidenza

- (c) *Informazioni sugli eventi collaterali previsti per la trentaduesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, da tenersi a Vienna il 4 e 5 dicembre 2025 (MC.INF/9/24 OSCE+): Presidenza*

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/118/25 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Elezioni presidenziali in Portogallo, da tenersi il 18 gennaio 2026: Portogallo*
- (b) *Conferenza asiatica dell'OSCE del 2025 sul tema "Rafforzare la pace e la sicurezza internazionali sulla base della stretta interconnessione tra Europa e Asia", da tenersi a Vienna l'11 e 12 novembre 2025: Malta*
- (c) *Designazione del 15 dicembre come Giornata mondiale della famiglia linguistica turca da parte dell'UNESCO: Azerbaigian (anche a nome dei seguenti Paesi: Kazakistan, Kirghizistan, Türkiye, Turkmenistan, Ungheria e Uzbekistan) (PC.DEL/1226/25 OSCE+), Türkiye, Kazakistan (PC.DEL/1225/25 OSCE+)*

4. Prossima seduta:

giovedì 13 novembre 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1541
6 November 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1541^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1541, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire nell'interesse di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.